



COMUNE DI TORRETTA
(CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO)

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA
con i poteri del Consiglio Comunale

N. 18 del Registro

Addì, 27/12/2019

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

OGGETTO: "ARTT. 151 E 170 DEL D.LGS. N.267/2000 – APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2019/2021".

L'anno *duemiladiciannove*, il giorno *ventisette* del mese di *dicembre*, alle ore 18,30 e seguenti in Torretta nella sede comunale, si è riunita la Commissione Straordinaria nominata con D.P.R. dell'08/08/2019, con il quale è stato disposto l'affidamento alla predetta commissione della gestione dell'Ente, per la durata di 18 mesi, ai sensi dell'art. 143 del d.lgs. n. 267/2000.

Sono presenti i Signori:

1	Dr.ssa Giuseppina Maria Patrizia Di Dio Datola	Vice Prefetto	<input checked="" type="checkbox"/> Presente	<input type="checkbox"/> Assente
2	Dott. Francesco Milio	Vice Prefetto Aggiunto	<input checked="" type="checkbox"/> Presente	<input type="checkbox"/> Assente
3	Dr.ssa Antonietta Maria Manzo	Funzionario Econ.Finanz.	<input checked="" type="checkbox"/> Presente	<input type="checkbox"/> Assente

Partecipa alla riunione la Dr.ssa Domenica Ficano in qualità di Segretario Generale.

Il Settore Finanziario propone la seguente proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Approvazione DUP 2019-2021".

PREMESSO che il D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 ha modificato ed integrato il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

RICHIAMATO l'art. 11 del D. Lgs. n. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti locali adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

VISTO l'art. 151 comma 1 in base al quale gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione; a tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno;

RICHIAMATO l'art. 170 comma 1 ed il punto 8 del principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011, ai sensi dei quali la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) entro il 31 luglio;

RICHIAMATO inoltre il principio della programmazione di cui citato allegato 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011, in base al quale per l'esercizio 2015 gli enti che non hanno partecipato al periodo di sperimentazione di cui all'art. 78 del D. Lgs. n. 118/2011 non sono tenuti alla predisposizione del DUP e adottano il documento di programmazione previsto dall'ordinamento vigente nell'esercizio 2014 (relazione previsionale programmatica), e pertanto il primo DUP è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi;

RICHIAMATA in proposito la Faq sperimentazione n. 10 presente sul sito di Arconet in merito ai chiarimenti sulla corretta procedura da seguire per la formazione e l'approvazione del Documento unico di programmazione;

RICHIAMATA la delibera della Commissione Straordinaria, con i poteri della Giunta Municipale, n. 49 del 20/12/2019 di approvazione dello schema di DUP 2019/2021;

VERIFICATA pertanto la necessità di provvedere all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per il triennio 2019-2021 in quanto lo stesso costituisce il presupposto per l'approvazione del bilancio di previsione 2019-2021;

DATO ATTO che il DUP, avendo il Comune di TORRETTA una popolazione fino a 5000 abitanti, viene redatto in forma semplificata, così come consentito dal punto 8.4 del principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 del D. Lgs. n. 118/2011;

RICHIAMATE :

- la delibera della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n. ____ del 27.12.2019 avente per oggetto " Approvazione Piano triennale delle opere pubbliche";
- la delibera della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n. ____ del 27.12.2019 avente per oggetto " Approvazione piano di valorizzazione e dismissione beni immobili";
- la delibera della Commissione Straordinaria, con i poteri della Giunta Municipale, n. 40 del 20/12/2019 avente per oggetto " Approvazione del fabbisogno del personale 2019/2021;

VISTO il Documento Unico di Programmazione 2019-2021 predisposto d'intesa con la Commissione Straordinaria sulla base delle informazioni fornite dai vari Settori Comunali, coordinati dal Segretario Comunale;

VISTO il parere del Revisore dei Conti prot. n. 15074 del 27.12.2019 sul DUP 2019-2021;

VISTI:

- il d. lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il d. lgs. n. 118 del 23.06.2011;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di contabilità;
- la Legge n. 145/2018 (Legge di stabilità 2019);

**SI PROPONE ALLA COMMISSIONE STRAORDINARIA CON I POTERI
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

1) DI APPROVARE, per le motivazioni espresse in narrativa, il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019-2021;

2) DI DARE ATTO che il suddetto DUP per il triennio 2019-2021 è stato predisposto in conformità a quanto stabilito dal principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, in modalità semplificata, avendo il Comune di TORRETTA una popolazione non superiore ai 5.000 abitanti.

Regolarità contabile

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 12 della legge n. 30/2000

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO F.F
Sig.ra *Candela* Maria Stella

Regolarità Tecnica

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta in oggetto ai sensi dell'art. 12 della legge n. 30/2000

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO F.F
Sig.ra *Candela* Maria Stella

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la su riportata proposta di deliberazione corredata dai relativi pareri espressi ai sensi dell'art.12 della L.R. 30/2000;

Vista la l.r.3/12/91 n.44 sul controllo degli atti del Comune e Provincia;

DELIBERA

Di approvare la su riportata proposta, dando mandato al servizio proponente di porre in essere tutti gli atti ad essa correlati.

CONTESTUALMENTE

Ravvisata l'urgenza;
Visto l'art.12 L.R. 44/91;

DICHIARA

La presente immediatamente esecutiva.

Prot. 15074
27-12-2019



COMUNE DI TORRETTA

Città Metropolitana di Palermo
Piazza Vittorio Emanuele - 90040 - Tel. 0918670231 - Fax 0918670764
c.f. 80020560829 - p.i. 00744660820
e-mail: settore.finanziario@pec.comune.torretta.pa.it

Oggetto: parere del revisore unico dei conti sul Documento Unico di Programmazione 2019/2021 ai sensi del D.Lgs. 118/2011.

Il sottoscritto Dott. Alfonso Munda, quale revisore unico del Comune di Torretta, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 16 Ottobre 2018:

- Visto il regolamento comunale di contabilità;
- Visto il D.Lgs. 118/2011 con il quale sono state introdotte disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli EE.LL. e dei loro organismi;
- Visto il D.Lgs. 126/2014 con cui è stato riformulato l'art. 170 del TUEL;
- Vista la proposta di deliberazione pervenuta il 20/12/2019 ;
- Visto il D.Lgs 267/200 (TUEL);
- Visto il D.Lgs. 118/2011;
- Tenuto conto del parere di regolarità tecnica e del parere di regolarità contabile del responsabile del settore finanziario del Comune di Torretta;
- Ritenuto pertanto che non sussistono rilievi di sorta.

In esecuzione del disposto dell'art. 239 della legge 267 del 18/8/200, come modificato dal D.L. 10/10/2012 n. 174, convertito con modificazioni dalla L. 712/2012 n. 213:

ESPRIME

Parere favorevole relativamente al DUP sulla proposta deliberativa avente ad oggetto l'approvazione del Documento Unico di programmazione 2019/2021 e approvazione del Bilancio di Previsione 2019/2021.

Ragusa 27/12/2019

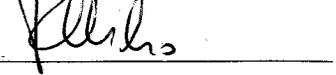
IL REVISORE UNICO
Dott. Alfonso Munda

Dr.ssa Giuseppina Maria Patrizia Di Dio Datola





Dott. Francesco Milio

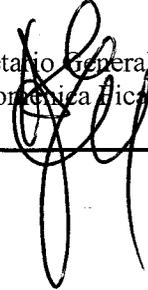


Dr.ssa Antonietta Maria Manzo





Il Segretario Generale
(Dr.ssa Domenica Ficano)



REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 11, comma 1, L.R. 44/91)

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo on-line del Comune di Torretta sul *sito* www.comune.torretta.pa.it dal 30 DIC 2019 e vi rimarrà per gg.15 consecutivi.

Torretta li, _____.

L'addetto alla pubblicazione



Il Segretario Generale
(Dr.ssa Domenica Ficano)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 27/12/2019.

- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, a norma dell'art.12, comma 1, della L.R.03/12/1991 n.44 e successive modificazioni ed integrazioni;
- perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2. della L.R. 03/12/91 n. 44 e successive modificazioni ed integrazioni.

Torretta li, 27/12/2019.



IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr.ssa Domenica Ficano)



COMUNE DI TORRETTA

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO
2019-2021**

Sommario

PREMESSA

- 1. Valutazione della situazione socio economica del territorio _____
 - Popolazione _____
 - Risultanze del Territorio _____
 - Risultanze della situazione socio economica dell'Ente _____
 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali _____
 - Servizi gestiti in forma diretta _____
 - Servizi gestiti in forma associata _____
 - Servizi affidati ad altri soggetti _____
 - Sostenibilità economico finanziaria _____
- 4 – Gestione delle risorse umane _____
- 5 – Vincoli di finanza pubblica _____

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO _____

ENTRATE _____

La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio _____

La gestione del patrimonio _____

a. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato _____

b. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa _____

- 1. Disponibilità e gestione delle risorse umane _____
- 2. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica _____
- 3. Gli obiettivi strategici _____
 - Missioni _____
 - MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE _____
 - MISSIONE 02 – GIUSTIZIA _____
 - MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA _____
 - MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO _____
 - MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI. _____
 - MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO. _____
 - MISSIONE 07 – TURISMO. _____
 - MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA. _____
 - MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE. _____
 - MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ. _____
 - MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE. _____
 - MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA. _____
 - MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE. _____
 - MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ. _____
 - MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE _____
 - MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA _____

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE _____
MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI _____
MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI _____
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI. _____
MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE. _____
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI. _____
GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA
PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E
DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI _____
PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2
comma 594 Legge 244/2007) _____

Analisi delle risorse _____

Analisi della spesa _____

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE _____

MISSIONE 02 – GIUSTIZIA _____

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO _____

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI. _____

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO. _____

MISSIONE 07 – TURISMO. _____

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA. _____

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE. _____

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ. _____

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE. _____

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA. _____

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE. _____

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ. _____

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE _____

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA _____

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE _____

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI _____

MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI _____

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI. _____

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO. _____

MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE _____

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI. _____

PREMESSA

La programmazione di bilancio è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

1. Valutazione della situazione socio economica del territorio

Di seguito viene riportata la situazione socio-economica del territorio e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico.

Popolazione

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel COMUNE DI TORRETTA.

Popolazione legale al censimento	n.	4141
Popolazione residente al 31/12/2017		4327
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente		4328
di cui:		
maschi		2120
femmine		2208
Nuclei familiari		1558
Comunità/convivenze		1
Popolazione all'1/1/2017	n.	4328
Nati nell'anno		28
Deceduti nell'anno		25
Saldo naturale		+3
Iscritti in anagrafe		142
Cancellati nell'anno		146
Saldo migratorio		-4
Popolazione al 31/12/2016		4327
In età prescolare (0/6 anni)	n.	267
In età scuola obbligo (7/14 anni)		481
In forza lavoro 1a occupazione (15/29 anni)		726
In età adulta (30/65 anni)		2126
In età senile (66 anni e oltre)		619
Tasso di natalità ultimo quinquennio: (rapporto, moltiplicato x 1.000, tra nascite e popolazione media annua)	ANNO	TASSO
	2013	11,4
	2014	10,6
	2015	11,5
	2016	10,6
	2017	5,8

Tasso di mortalità ultimo quinquennio: (rapporto, moltiplicato x 1.000, tra morti e popolazione media annua)	ANNO	TASSO
	2013	9,3
	2014	7,6
	2015	8,3
	2016	6,9
	2017	7,2

Risultanze del Territorio

Superficie in Kmq				25,54
RISORSE IDRICHE				
* Fiumi e torrenti				0
* Laghi				0
STRADE				
* autostrade	Km.			0,00
* strade extraurbane	Km.			10,00
* strade urbane	Km.			0,00
* strade locali	Km.			22,00
* itinerari ciclopeditoni	Km.			0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI				
* Piano regolatore – PRGC – adottato	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>
* Piano regolatore – PRGC - approvato	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>
* Piano edilizia economica popolare – PEEP	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>
* Piano Insediamenti Produttivi - PIP	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>
Altri strumenti urbanistici (da specificare)				

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido	n. 0	posti n.	0
Scuole dell'infanzia	n. 1	posti n.	0
Scuole primarie	n. 1	posti n.	0
Scuole secondarie	n. 1	posti n.	0
Strutture residenziali per anziani	n. 0	posti n.	0
Farmacia comunali	n. 0		
Depuratori acque reflue	n. 0		
Rete acquedotto	Km. 0.00		
Aree verdi, parchi e giardini	Kmq. 1		
Punti luce Pubblica Illuminazione	n. 759		
Rete gas	Km. 0.00		
Discariche rifiuti	n. 0		
Mezzi operativi per gestione territorio	n. 0		
Veicoli a disposizione	n. 2		

Altre strutture (da specificare)

Accordi di programma	n. 0	(da descrivere)
Convenzioni	n. 0	(da descrivere)

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

.....

Servizi gestiti in forma associata

.....

Servizi affidati a organismi partecipati

.....

Servizi affidati ad altri soggetti

.....

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Enti strumentali controllati:

Enti strumentali partecipati

Società controllate

Società partecipate

L'ente detiene le seguenti partecipazioni:

DENOMINAZIONE SOCIETA' PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
Servizi Comunali Integrati RSU S.p.A.	2,68%
Gal	1.000,00 annue
AMAP	0,000195%
SRR	0,42%
ATI IDRICO	0,44%

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2018 € 3.334.734,26

Andamento del Fondo cassa nel triennio

precedente Fondo cassa al 31/12/2018 € 3.334.734,26

Fondo cassa al 31/12/2017 € 1.923.989,87

Fondo cassa al 31/12/2016 € 2.406.980,01

Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento (a)</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (b)</i>
2017	
2016	713.256,00
2015	9.028,75

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente ha rilevato un disavanzo di amministrazione pari ad € - **842.622,01**, per il quale il Consiglio Comunale con deliberazione n. 3 del 25/02/2018 ha definito un piano di rientro in n.30 annualità, con un importo di recupero annuale pari ad € 28.087,40.

Ripiano ulteriori disavanzi

Specificare importi, modalità di ripiano ed incidenza sui bilanci futuri

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2018

Categoria	N.	Tempo indeterminato	Tempo determinato
Cat. D6	1	1	
Cat. D3	6	6	
Cat. D2	1	1	
Cat. D1	1	1	
Cat. C3	4	4	
Cat. C1	12		12
Cat. B3	5		5
Cat. B1	8	2	6
Cat. A1	14		14
TOTALE	52	15	37

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spese di personale	Spese correnti	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2018	53	1.295.911,73	3.260.678,62	39,74
2017	53	1.247.226,25	2.698.702,19	46,22
2016	55	1.370.675,09	3.200.493,99	42,83
2015	55	1.392.025,61	3.065.933,75	45,40
2014	56	1.470.539,03	3.306.848,06	44,47

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedente ha acquisito / ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.?
NO

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

2019/2021

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO
DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

¹Dare evidenza se il mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione

ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

IMU - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

Le aliquote previste per il 2019 sono le seguenti:

Aliquote IMU		2019
Aliquota abitazione principale		4,00 per mille
Detrazione principale	abitazione	€ 200,00
Altri immobili		10,60 per mille
Fabbricati rurali		/

RECUPERO EVASIONE ICI

L'ufficio tributi svolge attività di accertamento e liquidazione anche sui tributi soppressi come l'ICI, relativamente alle annualità per le quali non è ancora intervenuta decadenza dal potere di accertamento.

I proventi derivanti dallo svolgimento dell'attività di accertamento sono stimati in:

		2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)
ENTRATA	Gettito da lotta all'evasione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
SPESA	Accantonamento al FCDE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

RECUPERO EVASIONE IMU

L'attività di accertamento svolta in materia di ICI ha effetti, ovviamente, anche sulle annualità successive, e quindi sul recupero dell'IMU, i cui proventi derivanti dallo svolgimento dell'attività di accertamento sono stimati in:

		2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)
ENTRATA	Gettito da lotta all'evasione	€180.000,00	€180.000,00	€180.000,00

SPESA	Accantonamento al FCDE	€ 97.399,80	€ 108.858,60	€114.588,00
-------	-----------------------------------	--------------------	---------------------	--------------------

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

La base imponibile è costituita dai redditi dei contribuenti aventi domicilio fiscale nel comune. Tali redditi possono essere altalenanti, poiché influenzati dall'andamento dell'economia del paese.

La previsione, che resta di difficile determinazione in quanto legata ai redditi effettivi dei contribuenti.

Inoltre, a seguito dell'approvazione del quarto decreto del 30 marzo 2016 del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il ministero dell'interno e la Presidenza del Consiglio dei ministri, è stata modificata la modalità di accertamento in bilancio delle somme relative all'addizionale comunale IRPEF che, precedentemente alla modifica, doveva essere accertata per un importo pari a quanto indicato dal Dipartimento delle Finanze e pubblicate sul portale per il federalismo fiscale.

La regola principale è l'accertamento per cassa, tuttavia gli enti locali possono accertare l'addizionale comunale Irpef per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi dell'anno precedente in c/residui e del secondo anno precedente in c/competenza, riferiti all'anno di imposta (ad esempio, nel 2018 le entrate per l'addizionale comunale irpef sono accertate per un importo pari agli accertamenti del 2016 per addizionale irpef, incassati in c/competenza nel 2016 e in c/residui nel 2017). In caso di modifica delle aliquote, l'importo da accertare nell'esercizio di riferimento in cui sono state introdotte le variazioni delle aliquote e in quello successivo, è riproporzionato tenendo conto delle variazioni deliberate. In caso di modifica della fascia di esenzione, l'importo da accertare nell'esercizio di riferimento e in quello successivo, è stimato sulla base di una valutazione prudenziale.

Si è reso necessario, pertanto, rivedere l'accertamento di tale entrata, al fine di renderlo conforme alla nuova modalità di contabilizzazione.

Il gettito previsto è pari a:

€185.000,00 per il 2019

€190.000,00 per il 2020

€190.000,00 per il 2021

TASSA RIFIUTI - TARI

La determinazione delle tariffe **TARI** (Tributo sui rifiuti) è tale da garantire la copertura integrale dei costi così come previsti nel Piano Finanziario 2019; con deliberazione di C.C. n.20 del 30.03.2019 sono state approvate le tariffe e il Piano finanziario, relativo alla gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti per l'anno 2019, per l'importo complessivo di €986.672,71.

Si ricorda che, come per il 2016 e 2017, così anche per il 2018, la tassa sui rifiuti (TARI) resta esclusa dal blocco degli aumenti tributari disposti dall'art. 1 comma 26 della Legge 208/2015, come modificato dall'art. 1 comma 42 della Legge 232/2016. Tale esclusione è prevista anche dalla legge di bilancio per il 2018, art.1 comma 37 legge 205/2018.

Spesa prevista per l'esercizio 2019 TARI:

- TOTALE SPESE GESTIONE RIFIUTI : € 992.672,71
- Agevolazioni previste da regolamento € 5.018,75
- Maggiori entrate anno precedente € 10.992,71

Totale € 986.672,71

IMPOSTA PUBBLICITA' E DIRITTO PUBBLICHE AFFISSIONI

La gestione è effettuata direttamente dal Comune),

Il gettito previsto per l'imposta comunale sulla pubblicità è pari a:

€ 100,00 per il 2019

€ 100,00 per il 2020

€ 100,00 per il 2021

COSAP

Per il canone di occupazione suolo pubblico è prevista un'entrata di € 10.000,00.

La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

La spesa con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, risulta ripartita come segue:

Missioni	Denominazione	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
MISSIONE 01	Servizi istituzionali generali di gestione	2.593.578,74	1.417.658,41	1.452.883,55
MISSIONE 02	Giustizia	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	139.890,39	118.475,24	118.475,24
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	221.587,39	203.108,38	198.008,38
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1.000,00	1.000,00	1.000,00
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	350.226,68	1.245.073,32	2.650,00
MISSIONE 07	Turismo	11.000,00	10.500,00	6.500,00
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia Abitativa	2.041.456,83	234.194,48	59.584,95
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	9.185.972,25	1.006.559,38	948.254,40
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	255.606,48	198.145,00	168.145,00
MISSIONE 11	Soccorso civile	2.460,37	2.460,37	2.960,37
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.368.792,38	854.397,93	841.421,73
MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	4.356,59	4.356,59	4.356,59
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e Pesca	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie locali	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	516.803,60	509.815,67	537.412,32
MISSIONE 50	Debito pubblico	79.602,86	52.724,38	54.137,38
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	1.036.341,05	1.036.341,05	1.036.341,05
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	6.993.822,41	6.993.822,41	6.993.822,41
	Totale generale spese	24.802.498,02	13.888.632,61	12.425.453,37

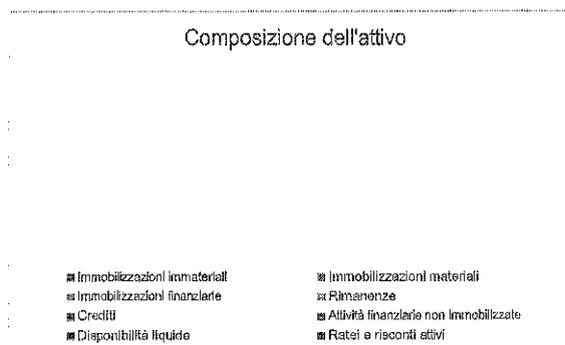
Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Ciò significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, come impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da considerazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico.

Una missione può essere finanziata "autofinanziata", quindi utilizzare risorse appartenenti allo stesso ambito oppure, nel caso di un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, può essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

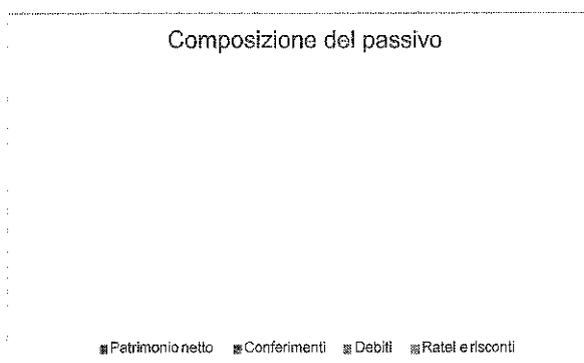
La gestione del patrimonio

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. Riportiamo nei prospetti successivi i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo Patrimoniale 2015	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00
Immobilizzazioni materiali	6.614.044,53
Immobilizzazioni finanziarie	5.164,05
Rimanenze	0,00
Crediti	5.515.840,40
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	2.038.798,37
Ratei e risconti attivi	2.206,50



Passivo Patrimoniale 2015	
Denominazione	Importo
Patrimonio netto	8.469.121,40
Conferimenti	6.093.203,66
Debiti	1.613.728,79
Ratei e risconti passivi	0,00



a. *L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato*

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato (2018), per i tre esercizi del triennio 2019-2021.

Non si prevede assunzioni di mutui nel triennio 2019/2021.

b. *Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa*

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

1. Disponibilità e gestione delle risorse umane

Il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2019/2021 (unitamente alla rimodulazione e approvazione della nuova dotazione Organica e il piano delle stabilizzazioni) è stato redatto ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 39 della Legge n. 449/1997 ed approvato con delibera della Commissione Straordinaria con i poteri della G.M. n 20 del 20/12/2019.

Le previsioni di spesa garantiscono il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in tema di spesa di personale.

Nel prospetto che segue è illustrato il quadro delle risorse umane presenti nell'Ente come risulta dalla delibera suddetta.

Dotazione organica suddivisa per contingente di categoria alla data del 01.01. 2018

Categorie	Posti in dotazione organica	Posti in servizio
D3	1	0
D1	14	8
C1	7	4
B3	2	2
B1	4	0
A1	1	0

Le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

Settore	Dipendente
AMMINISTRATIVO	Dott. Sebastiano Ferranti
RAGIONERIA-ECONOMATO-TRIBUTI	Sig. Natale Intravaia
TECNICO	Sig. Scalici Calogero
POLIZIA M. E SERVIZI A RETE	Sig. Sebastiano Di Maggio

2. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2018, 2019 e 2020. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e

le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

3. Gli obiettivi strategici

Missioni

La Sezione Strategica del documento unico di programmazione viene suddivisa in missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011.

La nuova struttura di bilancio è composta da novantanove missioni, non tutte di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi come meglio quantificati in sede di Sezione Operativa.

Di seguito si riportano l'analisi delle singole missioni.

In ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni delle singole missioni tratte dal piano strategico per il bilancio 2019-2021.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Organi istituzionali	91.775,00	139.250,00	151.750,00
02 Segreteria generale	598.707,06	491.800,26	492.900,26
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	185.150,59	175.540,18	181.039,98
04 Gestione delle entrate tributarie	80.467,07	75.466,87	73.666,87
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	46.705,20	44.005,20	42.505,20
06 Ufficio tecnico	87.102,26	104.273,73	109.973,73
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	59.497,39	32.930,52	32.930,52
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	280.543,08	233.851,80	192.853,78

MISSIONE 02 – GIUSTIZIA

La missione seconda viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Polizia locale e amministrativa	139.690,39	118.275,24	118.275,24
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Istruzione prescolastica	1.000,00	1.000,00	1.000,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	2.500,00	2.500,00	2.500,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all’istruzione	176.287,19	197.508,38	192.409,38
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1.000,00	1.000,00	500,00

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport oper eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Sport e tempo libero	2.650,00	2.650,00	2.650,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 07 – TURISMO.

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	11.000,00	10.500,00	6.500,00

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Urbanistica e assetto del territorio	48.885,03	42.885,03	39.885,03
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	12.852,63	11.309,45	9.699,92

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	145.629,38	148.129,38	148.129,38
03 Rifiuti	950.930,00	801.430,00	801.125,02
04 Servizio Idrico integrato	0,00	57.000,00	0,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	102.772,02	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00

La missione contempla molteplici programmi legati alla gestione del verde pubblico, al Sistema idrico Integrato e al Ciclo dei rifiuti solidi urbani.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	20,00	20,00	20,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	88.261,48	100.000,00	100.000,00

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile. ”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Sistema di protezione civile	2.460,37	2.460,37	2.960,37
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei

soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	645.662,01	565.970,61	565.970,61
02 Interventi per la disabilità	68.980,99	46.334,99	44.858,79
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	100,00	1.000,00	1.000,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	221.741,96	217.012,80	205.512,80
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	21.670,25	22.170,25	22.170,25

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.

La missione tredicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	50,00	50,00	50,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	4.306,59	4.306,59	4.306,59

Il governo ed il controllo delle attività produttive locali, pur in presenza di regole di liberalizzazione, comporta la necessità di verifica continua e puntuale della regolarità operativa dei soggetti economici, nonché del rispetto delle norme contenute nelle leggi nazionali, regionali e regolamentari.

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

La missione quindicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

La missione sedicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

La missione diciottesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI

La missione diciannovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio.

Programmi	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Fondo di riserva	20.703,00	21.606,21	21.606,21
02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	492.800,60	483.209,46	508.641,53
03 Altri fondi	3.300,00	5.000,00	7.164,58

MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.

La missione cinquantesima e sessantesima vengono così definita dal Glossario COFOG:

“DEBITO PUBBLICO – Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

ANTICIPAZIONI FINANZIARIE – Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

Tali missioni evidenziano il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

Le presenti missioni si articolano nei seguenti programmi:

Missione 50

Programmi	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	4.123,95	1.133,99	1.909,42
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	75.478,91	51.590,39	52.227,96

Missione 60

Programmi	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	1.036.341,05	1.036.341,05	1.036.341,05

L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui nell'anno 2018 solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente.

ENTRATE CORRENTI		INTERESSI PASSIVI		LIMITE PREVISTO	INCIDENZA INTERESSI
2017	3.902.854,94	2019	16.623,44	414.536,42	0,40%
2018	4.281.204,28	2020	13.062,51	390.285,49	0,33%
2019	3	2021	12.562,51	428.120,43	0,29%

Altro elemento di esposizione finanziaria potrebbe essere l'accesso all'anticipazione di cassa. Per l'anno 2018 il budget massimo consentito dalla normativa è pari ad € 1.036.341,05 come risulta dalla seguente tabella.

LIMITE MASSIMO ANTICIPAZIONE	
Titolo 1 rendiconto 2017	2.271.621,94
Titolo 2 rendiconto 2017	1.550.326,74
Titolo 3 rendiconto 2017	80.906,26
TOTALE	3.902.854,04
3/12	975.713,51

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell'Ente locale. E' di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

Programmi	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	6.993.822,41	6.993.822,41	6.993.822,41
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;

la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentati all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della condotta della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/06/2008 n. 112 (convertito nella L. n.133 del 06/08/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D. Lgs 28/05/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

Non è prevista nella programmazione dell'Ente l'alienazione di beni immobili (deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 30/03/2018).

PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

ADOZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO EX ART. 2, COMMI 594 E SEGUENTI, DELLA LEGGE N. 244/2007 - Atto di Giunta comunale n.19 del 09/04/2019

PREMESSO che:

- l'art. 2, comma 594, della legge 24.12.2007, n. 244 (legge finanziaria per l'anno 2008) prevede che le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 30.03.2001, n.165 adottino piani triennali per l'individuazione delle misure finalizzate alla razionalizzazione nell'utilizzo di:

a) dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione dell'ufficio;

b) autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;

c) di beni immobili ad uso abitativo o di servizio con esclusione dei beni infrastrutturali; **CONSIDERATO** che:

- il comma 595 della predetta norma, prescrive l'indicazione, nei piani di cui alla lett. a) delle misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, prevedendo nel rispetto della normativa sulla "riservatezza dei dati personali" forme di verifica a campione circa il corretto utilizzo delle relative utenze;

- il successivo comma 596, stabilisce che qualora gli interventi di cui al comma 594 implicino la dismissione di dotazioni strumentali, il piano sia corredato dalla necessaria documentazione atta a dimostrare la congruenza delle operazioni in termini di costi e benefici;

DATO ATTO che:

- il comma 597 impone alle amministrazioni pubbliche di trasmettere a consuntivo e con cadenza annuale una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei Conti competente;

- il comma 598 prevede che i suddetti piani siano resi pubblici con le modalità previste dall'art. 11 del D.Lgs. n. 165/2001 e dall'art. 154 del codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. n. 82/2005);

RITENUTO di approvare, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, il piano per il triennio **2018/2020** allegato al presente provvedimento, redatto ai sensi e per le finalità di cui all'art. 2, commi 594 e seguenti, della Legge n. 244/2007;

VISTA la Legge n. 244/2007 ed in particolare l'art. 2, commi da 594 a 599;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

VISTO il Regolamento comunale di Contabilità e il vigente Statuto Comunale;

ACQUISITI gli allegati pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili dei Settori ex art. 49, comma 1, del T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267;

1) di approvare, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, il "Piano triennale 2018/2020 di razionalizzazione delle spese di funzionamento" allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, contenente misure finalizzate

alla razionalizzazione di alcune voci di spesa ai sensi dell'art. 2, commi 594 e seguenti, della Legge n. 244/2007;

PIANO TRIENNALE 2018-2020 DI RAZIONALIZZAZIONE E CONTENIMENTO DELLE SPESE DI FINANZIAMENTO

La Legge n. 244 del 24.12.2007 (legge finanziaria 2008) all'articolo 2, commi 594 e seguenti, prevede alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento ed alla razionalizzazione delle spese di

funzionamento delle strutture delle pubbliche amministrazioni. Nello specifico il comma 594 impone alle pubbliche amministrazioni l'adozione di "piani triennali" per l'individuazione di misure dirette alla razionalizzazione dell'utilizzo di determinati beni.

In particolare la legge finanziaria individua, tra le dotazioni oggetto del piano:

- a) le strumentali anche informatiche che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione dell'ufficio e le apparecchiature di telefonia;
- b) le autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) i beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

In ottemperanza alla predetta normativa è stato effettuato un monitoraggio straordinario delle principali tipologie di beni strumentali in dotazione all'Ente e agli organi politico-amministrativi, dei loro costi generali al fine di predisporre misure dirette alla razionalizzazione dell'utilizzo pur salvaguardando la funzionalità di uffici, servizi e degli organi istituzionali.

In questo senso un criterio omogeneo è quello di non autorizzare nessuna nuova acquisizione di beni e attrezzature se non in sostituzione di quelle esistenti da dismettere, salvo casi eccezionali da autorizzare.

DOTAZIONI STRUMENTALI ANCHE INFORMATICHE - ARTICOLO 2 COMMA 594 LETTERA A) LEGGE 24.12.2007 N. 244 APPARECCHIATURE DI TELEFONIA MOBILE - ARTICOLO 2 COMMA 595 LEGGE 24.12.2007 ON. 244

Oggetto

Comma 594 lettera a) legge 24.12.2007 n. 244: misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio.

Comma 595: misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile al personale.

Finalità

Obiettivo del piano è il raggiungimento, partendo da uno schema organizzativo di base, di un'ottimizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali attualmente a disposizione delle postazioni di lavoro, ricercando la maggiore efficienza ed efficacia con riguardo ai fini del contenimento delle spese delle strutture e del conseguimento del miglior rapporto costi e benefici.

Situazione dotazioni strumentali informatiche;

Da anni questa Amministrazione segue uno schema organizzativo improntato ad alcune regole di base, consistenti nel perseguimento degli obiettivi di ottimizzazione del rapporto costi/benefici nell'utilizzo degli strumenti di lavoro e dell'innovazione in relazione alle nuove tecnologie, soprattutto in campo informatico, sfruttando al meglio le potenzialità delle singole apparecchiature.

Ad oggi la situazione delle dotazioni strumentali anche informatiche, è la seguente:

-ogni postazione di lavoro del personale impiegato è composta da :

- personal computer e monitor con relativo sistema operativo ed applicativi previsti dai procedimenti di lavoro da eseguire;
- casella di posta elettronica
- un collegamento ad una stampante individuale e/o di rete

Si evidenzia dall'inventario comunale, la seguente dotazione:

- n.48 personale computer;
- n.39 stampanti individuali e/o di rete;

Il numero delle postazioni lavoro, risulta adeguato allo svolgimento delle mansioni dei vari uffici, e le uniche ottimizzazioni sono quelle relative alle eventuali sostituzioni delle macchine obsolete.

La gestione della dotazione informatiche è effettuata da un tecnico esterno che ne cura sia l'hardware che il software. In particolare si occupa: della gestione del funzionamento del sistema informatico e le relative postazioni di lavoro, la gestione della rete telematica e il funzionamento delle stampanti.

Il sistema informatico è stato organizzato e dimensionato al fine di ottenere le prestazioni richieste dai procedimenti di lavoro, la disponibilità, la sicurezza, e l'affidabilità in una logica di ottimizzazione del rapporto costi/benefici e di rispetto delle specifiche e delle esigenze degli utilizzatori, attraverso l'installazione di un server che consente la conservazione e il salvataggio giornaliero dei dati dei software in uso presso l'ente

Alcune postazioni di lavoro sono protette da gruppi di continuità.

E' previsto un sistema di salvataggio dei dati del sistema informatico che garantisce il recupero di dati eventualmente persi in caso di guasti.

La rete locale del comune è collegata ad internet.

Il sito internet del Comune, la posta elettronica e il protocollo informatico, sono gestiti da un incaricato esterno, che ha anche seguito la realizzazione del portale fin dalla nascita del progetto.

Dalla fine degli anni '90 è iniziato il processo di automatizzazione dei procedimenti di lavoro mediante l'impegno di software specifici.

Attualmente tutte le aree di lavoro, sono informatizzate.

Altri software saranno implementati a seconda delle esigenze che si presenteranno nel tempo. I software sono configurati per la funzione che devono assolvere e la versione rimane fino a nuova determinazione.

Stampanti -Telefax - Fotocopiatrici

La presenza di 35 stampanti individuali e per la maggior parte diverse tra loro, rende necessaria un'ampia diversificazione del materiale di consumo con il rischio che una possibile scorta vada incontro a scadenze del materiale stesso, pertanto si procederà ad attuare interventi volti a diminuire il numero delle stampanti individuali e ad una omogeneizzazione delle stesse al fine di ridurre i costi di gestione.

Pertanto saranno attivate le seguenti direttive:

- nessuna nuova stampante individuale e di rete dovrà essere installata, se non in sostituzione delle attrezzature esistenti da dimettere;
- attivazione progressiva della funzione di stampa sulle fotocopiatrici;
- limitatamente alle stampanti da mantenere, procedere ad una verifica della loro completa funzionalità al fine della loro sostituzione con un modello identico di stampante al fine di ottimizzare il materiale di consumo;
- nel caso di stampanti guaste la linea d'azione è quella di valutare la convenienza alla riparazione in base al valore economico per decidere l'eventuale messa fuori uso;
- ottimizzazione dell'utilizzo di nuove stampanti da utilizzare in rete;

Sono presenti all'interno dell'Ente numero 7 apparecchi fax, tale quantità è dimensionata con riferimento alle diverse esigenze degli uffici e alla loro dislocazione sul territorio comunale.

I fotoriproduttori che erano 4 nell'esercizio 2014 sono stati sostituiti da stampanti multifunzione che garantiscono risparmio di toner e manutenzione, essendo a noleggio. Le nuove macchine vengono scelte tenendo conto delle esigenze di copiatura degli uffici cui sono destinate e sono quindi dimensionate al volume di copie prodotte.

Misure previste nel triennio 2018/2020

Per quanto riguarda le dotazioni strumentale anche informatiche, si confermano le misure già in corso ed il proseguimento nell'innovazione degli strumenti attualmente in dotazione in relazione all'introduzione di nuove tecnologie migliorative tenendo conto degli obiettivi del presente piano. Si intende procedere secondo la linea d'azione fin ora seguita di razionalizzazione dell'uso degli strumenti di lavoro nell'ottica del conseguimento del miglior rapporto costi/benefici in relazione al numero degli addetti.

Si proseguirà nell'incentivare l'utilizzo della posta elettronica non solo per comunicazione esterne ma anche interne tra uffici per eliminazione della corrispondenza cartacea.

Telefonia fissa

Per quanto riguarda il traffico telefonico, il Comune ha un sistema di telefonia classica.

Misure previste nel triennio 2018/2020

La nuova struttura ha previsto la sostituzione dei telefoni esistenti con nuovi telefoni adeguati alla nuova tecnologia Voip.

Telefonia mobile (comma 595)

E' stata attivata la telefonia mobile per l'Ufficio Polizia Municipale

Misure previste nel triennio 2018/2020

E' prevista una verifica periodica delle effettive necessità dei servizi relativamente alla dotazione di telefoni cellulari, valutazione da farsi in occasione della scadenza delle convenzioni.

DISMISSIONI (comma 596)

La dotazione attuale, che si ritiene razionale in relazione alle esigenze di lavoro, non consente la riduzione delle dotazioni strumentali anche informatiche.

Non sono al momento previste altre dismissioni; eventuali future dismissioni saranno effettuate in osservanza delle previsioni del comma 596.

Le dotazioni strumentali risultano essenziali per il corretto funzionamento degli uffici e non si ravvisa l'opportunità né la convenienza economica a ridurre il loro numero.

Non si ravvisano casi in cui le dotazioni attuali possono essere dismesse rappresentando un'operazione vantaggiosa in termini di costi/benefici.

VEICOLI DI SERVIZIO - ARTICOLO 2 COMMA 594 LETTERA B) LEGGE 24.12.2007 N. 244

Attualmente il parco veicolare dei mezzi in uso del Comune di Torretta è composto da:

Fiat Grande Punto in dotazione all'Ufficio AA.GG;

Citroen in dotazione all'Ufficio Polizia Municipale

Scuolabus in dotazione all'AA.GG per servizio scuola;

Scuolabus in dotazione all'AA.GG per servizio scuola;

Non sono presenti autoblu e auto di servizio, ma solamente auto di servizio assegnate a uffici per esigenze di servizio.

Misure previste per il triennio 2018/2020

Nella eventuale valutazione sulla progressiva sostituzione degli autoveicoli dovrà, di volta in volta, essere valutata l'opportunità di ricorrere all'acquisto in proprietà oppure al noleggio, ricorrendo alle convenzioni Consip, compatibilmente con le norme di legge che limitano la sostituzione degli automezzi in dotazione e con le disponibilità di bilancio.

DISMISSIONI (comma 596)

E' prevista la dismissione della Citroen per eccessiva usura ed obsoleta, anno d'immatricolazione 2007, in dotazione all'Ufficio Polizia Municipale

BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO - ARTICOLO 2 COMMA 594 LETTERA C) LEGGE 24.12.2007 N. 244

Beni immobili ad uso abitativo e di servizio.

La legge n. 244/07 prevede che nel piano triennale finalizzato alla razionalizzazione dell'utilizzo, siano ricompresi i beni immobili ad uso abitativo o di servizio con l'esclusione dei beni infrastrutturali.

Il Comune di Torretta è in possesso di immobili strumentali all'attività dell'Ente, per i quali sostiene le spese di pulizia e per piccoli interventi di manutenzione.

Elenco degli immobili e utilizzo.

Immobile di Piazza V.Emanuele sede del Municipio;

Immobile di Piazza Lampedusa sede della scuola Media ed elementare;

Immobile di via Crispi – Uff.Manutenzione e servizi a rete;

Immobile di via Pio XII – Cnetro Diurno Anziani;

Immobile di Via Trieste – Sala Del Consiglio Comunale , Biblioteca e Uff.P.M;
Immobile di via Trieste - Segr.Istituto comprensivo;
Immobile di via Crispi - Archivio;
Immobile via Pio XII - Uff.Tributi;
Immobile di via Don L.Sturzo - Scuola Materna ed asilo nido;
Immobile Piazza Croce - Museo Etnografico;
Immobile via Degli Oleandri- Autoparco;
Immobile via Aldo Moro- Campo Sportivo
Immobile via Panagulis - Cimitero

Disposizioni finali.

Si demanda al piano esecutivo di gestione la definizione delle incombenze gestionali connesse all'attuazione del presente piano, evidenziando che gli stanziamenti contenuti nella corrispondente programmazione di Bilancio costituiscono limite autorizzatorio invalicabile.

Analisi delle risorse

Nella sezione operativa ha rilevante importanza l'analisi delle risorse a natura finanziaria demandando alla parte seconda la proposizione delle risorse umane nella trattazione dedicata alla programmazione in materia di personale.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Le entrate sono così suddivise:

Titolo	Descrizione	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	2.168.220,45	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	13.063,12	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	200.000,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.383.172,92	2.211.872,92	2.198.872,92
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	2.088.142,63	2.120.542,06	2.062.786,14
TITOLO 3	Entrate extratributarie	352.469,14	71.218,25	71.218,25
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	9.545.353,70	1.332.923,32	90.500,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	50.000,00	150.000,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	1.036.341,05	1.036.341,05	1.036.341,05
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	6.993.822,41	6.993.822,41	6.993.822,41
	Totale	24.830.585,42	13.916.720,01	12.453.540,77

Di seguito si riporta il trend storico dell'entrata per titoli dal 2016 al 2021 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti		47.577,96	25.083,35	13.063,12	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	0,00	30.708,94		200.000,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.494.703,07	2.271.621,94	2.200.756,33	2.383.172,92	2.211.872,92	2.198.872,92
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	1.536.837,65	1.550.326,74	1.978.608,79	2.088.142,63	2.120.542,06	2.062.786,14
TITOLO 3	Entrate extratributarie	113.823,50	80.906,26	87.458,30	352.469,14	71.218,25	71.218,25
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	259.104,96	461.690,09	154.276,88	9.545.353,70	1.332.923,32	90.500,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	50.000,00	150.000,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	1.036.341,05	1.036.341,05	1.036.341,05
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.617.711,48	3.671.354,41	425.896,19	6.993.822,41	6.993.822,41	6.993.822,41
	Totale	9.022.180,66	8.114.186,34	4.846.996,49	24.830.585,42	13.916.720,01	12.453.540,77

Al fine di meglio comprendere l'andamento dell'entrata, si propone un'analisi della stessa partendo dalle unità elementari in bilancio quantificate in cui essa è suddivisa presentandone un trend storico quinquennale.

Le entrate di natura tributaria e contributiva erano in precedenza codificate in maniera diversa; per ragioni di omogeneità dei dati e per permetterne il necessario confronto si propone la collocazione del dato contabile con la nuova codifica propria dal 2016 in avanti.

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	2.117.025,79	1.897.548,24	1.824.343,41	2.006.760,00	1.835.460,00	1.822.460,00
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	377.677,28	374.073,70	376.412,92	376.412,92	376.412,92	376.412,92
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.494.703,77	2.271.621,74	2.200.756,33	2.383.172,92	2.211.872,92	2.198.872,92

Note

Le entrate da trasferimenti correnti, pur rientranti tra le entrate di parte corrente, subiscono notevoli variazioni dovute dall'applicazione dei dettati delle diverse leggi di stabilità che si susseguono negli anni e dei relativi corollari normativi a loro collegate.

Trasferimenti correnti	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.536.837,65	1.550.326,74	1.824.343,41	2.088.042,63	2.120.442,06	2.062.686,14
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	1.830,00	100,00	100,00	100,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.536.837,65	1.550.326,74	1.826.173,41	2.088.142,63	2.120.542,06	2.062.786,14

Note

Le entrate extratributarie raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi, le entrate derivanti dalla gestione di beni, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica, dalla distribuzione di utili ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

Entrate extratributarie	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	71.230,42	66.545,28	60.898,85	304.609,14	55.358,25	55.358,25
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli	37.999,88	5.138,00	3.215,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	49,45	1,13	0,86	10,00	10,00	10,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	4.543,75	9.221,85	23.343,59	42.850,00	10.850,00	10.850,00
Totale	113.823,50	80.906,26	87.458,30	352.469,14	71.218,25	71.218,25

Note

Le entrate in conto capitale raggruppano al proprio interno le entrate derivanti da tributi in conto capitale, da contributi per gli investimenti e da alienazioni di beni materiali ed immateriali censiti nel patrimonio dell'Ente.

Entrate in conto capitale	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	107.417,97	375.360,84	58.691,93	9.454.853,70	1.242.423,32	0,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	5.260,22	7.793,00	5.639,80	5.500,00	5.500,00	5.500,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	146.426,77	78.536,25	89.945,15	85.000,00	85.000,00	85.000,00
Totale	259.104,96	461.690,09	154.276,88	9.545.353,70	1.332.923,32	90.500,00

Note

Di seguito si riportano le Entrate relative al Titolo sesto – Accensione di prestiti) e al Titolo settimo – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere.

Accensione Prestiti	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	50.000,00	150.000,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	50.000,00	150.000,00	0,00

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	1.036.341,05	1.036.341,05	1.036.341,05
Totale	0,00	0,00	0,00	1.036.341,05	1.036.341,05	1.036.341,05

In conclusione, si presentano le **entrate per partite di giro**.

Entrate per conto terzi e partite di giro	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	4.577.080,15	3.630.214,11	386.612,10	6.871.987,41	6.871.987,41	6.871.987,41
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	40.631,33	41.140,30	39.284,09	121.835,00	121.835,00	121.835,00
Totale	4.617.711,48	3.671.354,41	425.896,19	6.993.822,41	6.993.822,41	6.993.822,41

Analisi della spesa

La spesa è così suddivisa:

TITOLO	Descrizione	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
TITOLO 1	Spese correnti	4.599.325,69	4.161.581,31	4.085.464,46
TITOLO 2	Spese in conto capitale	12.097.429,96	1.645.297,45	257.597,49
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	100,00	100,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	75.478,91	51.590,39	52.227,96
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.036.341,05	1.036.341,05	1.036.341,05
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	6.993.822,41	6.993.822,41	6.993.822,41
Totale		24.830.585,42	13.916.720,01	12.453.540,77

Di seguito si riporta il trend storico della spesa per titoli dal 2016 al 2021 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa contabile:

TITOLO	Descrizione	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
TITOLO 1	Spese correnti	3.200.493,99	2.698.702,19	3.260.678,62	4.599.325,693	4.161.581,31	4.085.464,46
TITOLO 2	Spese in conto capitale	833.943,35	211.804,66	119.511,04	12.097.429,96	1.645.297,45	257.597,49
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	83.998,78	87.974,13	92.138,90	75.478,91	51.590,39	52.227,96
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	1.036.341,05	1.036.341,05	1.036.341,05
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	6.617.711,48	3.671.354,41	425.896,19	6.993.822,41	6.993.822,41	6.993.822,41
Totale		8.736.147,60	6.669.835,39	3.898.224,75	24.830.585,42	13.916.720,01	12.453.540,77

Al fine di meglio comprendere l'andamento della spesa si propone la scomposizione delle varie missioni nei programmi a loro assegnati e il confronto con i dati relativi al rendiconto 2016, 2017 e 2018

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Organi istituzionali	109.607,90	98.573,15	81.607,56	91.775,00	139.250,00	151.750,00
02 Segreteria generale	501.935,55	473.369,01	485.052,89	598.707,06	491.800,26	492.900,26
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	153.539,59	158.549,54	163.338,89	185.150,59	175.540,18	181.039,98
04 Gestione delle entrate tributarie	70.980,48	66.948,24	70.147,67	80.467,07	75.466,87	73.666,87
05 Gestione dei beni demaniali e Patrimoniali	36.543,65	19.689,14	26.285,54	46.705,20	44.005,20	42.505,20
06 Ufficio tecnico	269.917,32	231.453,86	96.213,36	87.102,26	104.273,73	109.973,73
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	71.960,69	51.682,43	58.036,56	59.497,39	32.930,52	32.930,52
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	169.044,77	141.690,33	146.943,21	280.543,08	233.851,80	192.853,78
Totale	1.383.529,95	1.241.949,79	1.127.625,48	1.429.947,65	1.297.118,56	1.277.620,34

MISSIONE 02 – GIUSTIZIA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamen- to 2019	Stanziamen- to 2020	Stanziamen- to 2021
01 Polizia locale e amministrativa	223.439,98	157.436,10	134.174,55	139.690,39	118.275,24	118.275,24
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	223.439,98	157.436,10	134.174,55	139.690,39	118.275,24	118.275,24

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamen- to 2019	Stanziamen- to 2020	Stanziamen- to 2021
01 Istruzione prescolastica	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	1.000,00	1.000,00	1.352,97	2.500,00	2.500,00	2.500,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	148.264,56	73.334,84	130.242,26	176.287,39	197.508,38	192.408,38
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	150.264,56	75.334,84	132.595,23	179.787,39	201.008,38	195.908,38

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamen- to 2019	Stanziamen- to 2020	Stanziamen- to 2021
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2.856,44	0,00	500,00	1.000,00	1.000,00	500,00
Totale	2.856,44	0,00	500,00	1.000,00	1.000,00	500,00

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Sport e tempo libero	1.500,00	1.500,00	1.500,00	2.650,00	2.650,00	2.650,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.500,00	1.500,00	1.500,00	2.650,00	2.650,00	2.650,00

MISSIONE 07 – TURISMO.

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	12.294,99	2.321,90	6.489,99	11.000,00	10.500,00	6.500,00
Totale	12.294,99	2.321,90	6.489,99	11.000,00	10.500,00	6.500,00

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	78.080,51	48.885,03	42.885,03	39.885,03
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	6.552,04	4.444,04	4.444,04	12.852,63	11.309,45	9.699,92
Totale	6.552,04	4.444,04	82.524,55	61.737,66	54.194,48	49.584,95

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	658,80	2.979,96	95.687,56	145.629,38	148.129,38	148.129,38
03 Rifiuti	707.911,98	706.137,07	709.908,88	950.930,00	801.430,00	800.125,02
04 Servizio Idrico Integrato	55.065,58	0,00	0,00	0,00	57.000,00	0,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	102.772,02	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	763.636,36	709.117,05	805.596,44	1.199.331,40	1.066.559,38	948.254,40

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	2,16	20,00	20,00	20,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	184.778,00	76.000,00	39.000,00	88.261,48	100.000,00	100.000,00
Totale	184.778,00	76.000,00	39.002,16	88.281,48	100.020,00	100.020,00

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Sistema di protezione civile	0,00	3.000,00	1.500,00	2.460,37	2.460,37	2.960,37
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	3.000,00	1.500,00	2.460,37	2.460,37	2.960,37

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	236.618,03	153.098,03	645.894,24	645.662,01	565.970,81	565.970,81
02 Interventi per la disabilità	4.000,00	0,00	15.893,77	68.980,99	46.334,99	46.858,79
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	100,00	1.000,00	1.000,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	192.355,84	235.968,87	232.064,25	221.741,96	217.012,80	205.512,80
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	17.861,92	17.743,43	18.694,52	21.670,25	22.170,25	22.170,25
Totale	450.835,79	406.810,33	912.546,78	958.155,21	852.488,65	839.512,45

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamen- to 2018	Stanziamen- to 2019	Stanziamen- to 2020	Stanziamen- to 2021
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	50,00	50,00	50,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	2.409,68	0,00	0,00	4.306,59	4.306,59	4.306,59
Totale	2.409,68	0,00	0,00	4.356,59	4.356,59	4.356,59

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamen- to 2019	Stanziamen- to 2020	Stanziamen- to 2021
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamen- to 2019	Stanziamen- to 2020	Stanziamen- to 2021
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamen- to 2019	Stanziamen- to 2020	Stanziamen- to 2021
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamen- to 2019	Stanziamen- to 2020	Stanziamen- to 2021
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamen- to 2019	Stanziamen- to 2020	Stanziamen- to 2021
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

Programma	Descrizione
01	Fondo di riserva
02	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione
03	Altri Fondi

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione nasce in sede di bilancio di previsione tramite l'“accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione”.

In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento da inserire in bilancio sono i seguenti:

- a) individuare le categorie d'entrata stanziata in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;
- c) cumulare i vari addendi ed iscrivere la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato.

L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle spese un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata vincolata.

Non richiedono accantonamento al Fondo:

- i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche;
- i crediti assistiti da fideiussione
- le entrate tributarie.

La scelta è lasciata al singolo ente che deve, comunque, dare adeguata motivazione.

Nel primo esercizio di applicazione della nuova contabilità è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al bilancio.

Andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamen- to 2019	Stanziamen- to 2020	Stanziamen- to 2021
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	20.703,00	21.606,21	21.606,21
02 Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00	492.800,60	483.209,46	508.641,53
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	3.300,00	5.000,00	7.164,58
Totale	0,00	0,00	0,00	516.803,60	509.815,67	537.412,32

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamen- to 2019	Stanziamen- to 2020	Stanziamen- to 2021
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	18.396,20	20.788,21	16.623,44	4.123,95	1.133,99	1.909,42

Obiettivi della gestione

MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento:

Programmi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamen- to 2019	Stanziamen- to 2020	Stanziamen- to 2021
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	1.036.341,05	1.036.341,05	1.036.341,05

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamen- to 2019	Stanziamen- to 2020	Stanziamen- to 2021
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	4.617.711,48	3.617.354,41	425.896,19	6.993.822,41	6.993.822,41	6.993.822,41
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	4.617.711,48	3.617.354,41	425.896,19	6.993.822,41	6.993.822,41	6.993.822,41



COMUNE DI TORRETTA
(CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO)

**DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA
con i poteri della Giunta Comunale**

N. 40 del Registro

Addì, 20/12/2019

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

Oggetto: "Piano del fabbisogno del personale Triennio 2019/2021 e Piano Assunzionale anno 2019".

L'anno *duemiladiciannove*, il giorno *venti* del mese di *dicembre* alle ore *14:35* e seguenti in Torretta nella sede comunale, si è riunita la Commissione Straordinaria nominata con D.P.R. dell'08/08/2019, con il quale è stato disposto l'affidamento alla predetta commissione della gestione dell'Ente, per la durata di 18 mesi, ai sensi dell'art. 143 del d.lgs. n. 267/2000.

Sono presenti i Signori:

1	Dr.ssa Giuseppina Maria Patrizia Di Dio Datola	Vice Prefetto	<input checked="" type="checkbox"/> Presente	<input type="checkbox"/> Assente
2	Dott. Francesco Milio	Vice Prefetto Aggiunto	<input checked="" type="checkbox"/> Presente	<input type="checkbox"/> Assente
3	Dr.ssa Antonietta Maria Manzo	Funzionario Econ.Finanz.	<input type="checkbox"/> Presente	<input checked="" type="checkbox"/> Assente

Partecipa alla riunione la Dr.ssa Domenica Ficano in qualità di Segretario Generale.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ALLA COMMISSIONE STRAORDINARIA
(CON I POTERI E LE ATTRIBUZIONI DELLA GIUNTA MUNICIPALE)

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della legge regionale 30/04/1991 n. 10, ai sensi dell'art.2 della medesima legge, propone l'adozione della proposta di deliberazione avente per oggetto: **"Piano del fabbisogno del personale Triennio 2019/2021 e Piano Assunzionale anno 2019"**.

Premesso che con D.P.R. in data 8 agosto 2019 il consiglio comunale di Torretta (PA) è stato sciolto ai sensi dell'art. 143 del decreto legislativo n. 267/2000 e la gestione dell'Ente è stata affidata ad una Commissione Straordinaria che esercita, fino all'insediamento degli organi ordinari a norma di legge, le attribuzioni spettanti al consiglio comunale, alla giunta ed al sindaco, nonché ogni altro potere ed incarico connesso alle medesime cariche;

Visto il vigente quadro normativo in materia di organizzazione degli enti locali, con particolare riferimento a quanto dettato dal d.lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, e dal d.lgs. 30 Marzo 2001, n. 165, che attribuisce alla Giunta Comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;

Rilevato che l'art. 39, comma 1, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449, e s.m.i., testualmente recita: " Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n.482;

Preso atto che l'art. 91 del d.lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, e s.m.i., in tema di assunzioni, testualmente recita: "1: Gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. 2: Gli enti locali, ai quali non si applicano discipline autorizzatorie delle assunzioni, programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale, in particolare per nuove assunzioni, di cui ai commi 2-bis, 3, 3-bis e 3-ter dell'art. 39 del d.lgs. 27 dicembre 1997, n. 449, per quanto applicabili, realizzabili anche mediante l'incremento della quota di personale ad orario ridotto o con altre tipologie contrattuali flessibili nel quadro delle assunzioni compatibili con gli obiettivi della programmazione e giustificate dai processi di riordino o di trasferimento di funzioni e competenze. 3: Gli enti locali che non versino nelle situazioni strutturalmente deficitarie possono prevedere concorsi interamente riservati al personale dipendente, solo in relazione a particolari profili o figure professionali caratterizzati da una professionalità acquisita esclusivamente all'interno dell'ente. 4: Per gli enti locali le graduatorie concorsuali rimangono efficaci per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione per l'eventuale copertura dei posti che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, fatta eccezione per i posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso medesimo;

Ricordato:

Che l'art. 6, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato da ultimo dal d.lgs. n. 75/2017, testualmente recita:

" 1. Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'art. 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.

2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni del personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter.

Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'art. 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'art. 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'art. 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'art. 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.

4. Nelle amministrazioni statali, il piano di cui al comma 2, adottato annualmente dall'organo di vertice, è approvato, anche per le finalità di cui all'art. 35, comma 4, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro delegato, su proposta del Ministro competente, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. Per le altre amministrazioni pubbliche il piano triennale dei fabbisogni, adottato annualmente nel rispetto delle previsioni di cui ai commi 2 e 3, è approvato secondo le modalità previste dalla disciplina dei propri ordinamenti.

Richiamato l'art. 89, comma 5, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, stabilisce che, ferme restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari, i comuni nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di servizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

Rilevato che, in base alle risultanze del rendiconto afferente l'esercizio finanziario 2018, approvato con delibera di commissione Straordinaria con i poteri del C. C. n. 14 del 10/12/2019, il Comune di Torretta non versa in situazione di deficitarietà strutturale secondo quanto previsto dall'art. 242 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Atteso che l'art. 33 del d.lgs. 30 marzo 2011, n. 165, relativo alle eccedenze di personale, ai commi da 1 a 4 così dispone:

" 1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione all'esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al dipartimento della funzione pubblica.

2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere.

3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare.

4. Nei casi previsti dal comma 1 del presente articolo il dirigente responsabile deve dare un'informativa preventiva alle rappresentanze unitarie del personale e alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo nazionale del comparto o area";

Richiamata la delibera della Commissione Straordinaria n. 13 dell' 11/10/2019 "Ricognizione delle eccedenze di personale - anno 2019 - adempimento annuale ai sensi dell'art. 33, d.lgs. n. 16512001 come modificato dall'art. 16 legge 12 novembre 2011 n. 183", con la quale, in considerazione delle esigenze funzionali, non si evidenziano situazioni di eccedenza o soprannumero di personale rispetto ai fabbisogni dell'ente;

Rilevato che l'art. 48, comma 1, del d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante " Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246" impone l'adozione del piano triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità e che il mancato adempimento della disposizione in esame determina il divieto di assunzione ai sensi dell'art. 6, comma 6, del d.lgs. 1651200 l;

Richiamata la delibera Commissione Straordinaria n. 14 dell' 11/10/2019 "Approvazione del piano delle azioni positive triennio 2019-2021";

Atteso che il quadro normativo in materia di spese di personale degli enti locali:

- pone una serie di vincoli e limiti assunzionali inderogabili posti quali principi di coordinamento della finanza pubblica per il perseguimento degli obiettivi di contenimento della spesa e di risanamento dei conti pubblici;
- tali vincoli e limiti devono essere tenuti in debita considerazione nella predisposizione del piano triennale dei fabbisogni di personale in quanto volti ad orientare le scelte amministrative e gestionali dell'ente al perseguimento degli obiettivi di riduzione di spesa;
- prevede che, nonostante l'estensione a tutti gli enti locali del vincolo stabilito dal pareggio di bilancio introdotto dalla legge di stabilità 2016, i vincoli si applichino soltanto agli enti locali che risultano soggetti al patto di stabilità interno 2015;

Rilevato che, in quanto avente popolazione compresa tra i 1.000 e i 5.000 abitanti, anche il comune di Torretta è stato assoggettato al patto di stabilità interno 2015 e, pertanto, soggiace ai vincoli assunzionali dettati dalla legge;

Visti in particolare:

- l'art. 3, comma 5, del d.l. 24 giugno 2014, n. 90 (legge di stabilità 2015), il quale recita: "Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60% di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'art. 16, comma 9, del D.l. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80% negli anni 2016 e 2017 e del 100% a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'art. 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo di residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente. L'art. 76, comma 7, del d.l. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 è abrogato. Le amministrazioni di cui al presente comma coordinano le politiche assunzionali dei soggetti di cui all'art. 18, comma 2-bis, del citato decreto -legge n. 112 del 2008 al fine di garantire anche per i medesimi soggetti una graduale riduzione della percentuale tra spese di personale e spese correnti, fermo restando quanto previsto dal medesimo art. 18, comma 2-bis, come da ultimo modificato dal comma 5-quinques del presente articolo";

Considerato che dal 2019 ai sensi del DL/2019 art. 14 bis possono essere utilizzati i resti assunzionale dell' ultimo quinquennio;

Visto l'art. 3, comma 5-quater, d.l. 24 giugno 2014, n. 90, il quale recita: "Fermi restando i vincoli generali sulla spesa di personale, gli enti indicati al comma 5, la cui incidenza delle spese di personale sulla spesa corrente è pari o inferiore al 25%, possono procedere ad assunzioni a tempo indeterminato, a decorrere dallo gennaio 2014, nel limite dell '80% della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente e nel limite del 100% a decorrere dall'anno 2015";

Visto, in particolare, l'art. 1, commi 557, 557-bis, 557-ter e 557-quater della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), il quale contiene la disciplina vincolistica in materia di spese di personale degli enti soggetti nel 2015 al patto di stabilità, prevedendo che:

- ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, tali enti "assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;

b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico -amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;

c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali" (comma 557);

- costituiscono spese di personale anche quelle "sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente" (comma 557-bis);

- in caso di mancato rispetto dell'obbligo di riduzione delle spese di personale scatta il divieto di assunzione già previsto in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno (comma 557-ter);

- a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della legge di modifica (comma 557 -quater);

Atteso che, con deliberazione n.25/2014, la Corte dei Conti - Sezione autonomie ha chiarito che, a decorrere dall'anno 2014, il parametro a cui fare riferimento per il contenimento della spesa del personale è la spesa media del triennio 2011/2013, che deve, pertanto, considerarsi un valore di riferimento statico;

Visto, in particolare, l'art. 1, comma 228, legge 28 dicembre 2015, n. 208, come modificato da ultimo dall'art. 1, comma 863, legge 27 dicembre 2017, n. 205, che dispone: "Le amministrazioni di cui all'art. 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, e successive modificazioni, possono procedere, per gli anni 2016/2017/2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25% di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente. Ferme restando le facoltà assunzionali previste dall'art. 1, comma 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, per gli enti che nell'anno 2015 non erano sottoposti alla disciplina del patto di stabilità interno, qualora il rapporto dipendente/popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendente/popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministro dell'Interno di cui all'art. 263, comma 2, del testo unico di cui al d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, la percentuale stabilita al periodo precedente è innalzata al 75% nei comuni con popolazione superiore ai 1.000 abitanti per gli anni 2017/2018. Per i comuni con popolazione compresa tra 1.000 e 5.000 abitanti che rilevano nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, la predetta percentuale è innalzata al 100% 11 comma 5-quater dell'art. 3 del decreto - legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, è disapplicato con riferimento agli anni 2017 e 2018";

Visto, inoltre, il comma 234, art. 1, su richiamato, il quale recita: "Per le amministrazioni pubbliche interessate ai processi di mobilità in attuazione dei commi 424 e 425 dell'art. 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, le ordinarie facoltà di assunzione previste dalla normativa vigente sono ripristinate nel momento in cui nel corrispondente ambito regionale è stato ricollocato il personale interessato alla relativa mobilità. Per le amministrazioni di cui al citato comma 424 dell'art. 1 della legge n. 190 del 2014, il completamento della predetta ricollocazione nel relativo ambito regionale è reso noto mediante comunicazione pubblicata sul portale "Mobilità.gov", a conclusione di ciascuna fase del processo disciplinato dal decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione 14 settembre 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 227 del 30 settembre 2015. Per le amministrazioni di cui al comma 425 dell'art. 1 della legge n. 190 del 2014 si procede mediante autorizzazione delle assunzioni secondo quanto previsto dalla normativa vigente";

Richiamate altresì le disposizioni del D.l. 24 giugno 2016, n. 113, recante: "Misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali ed il territorio", nel testo definitivo dopo la conversione in legge 7 agosto 2016, n. 160, in base alle quali le amministrazioni che erano soggette al patto di stabilità oggi devono dimostrare, per poter dare corso ad assunzione di personale, di aver rispettato nell'anno precedente sia il patto di stabilità sia il tetto di spesa del personale, cioè di non aver superato la spesa del personale del triennio 2011/2013;

Atteso che, in base alle risultanze del rendiconto afferente l'esercizio finanziario 2018, approvato con delibera di Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio, il Comune di Torretta ha rispettato tanto il patto di stabilità quanto il tetto di spesa del personale;

Considerato che, per quanto attiene ai limiti finanziari previsti dalla l. 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), in caso di assunzione di personale, con decorrenza dall'anno 2017, si

applica il comma 723 che dispone: "In caso di mancato conseguimento del saldo di cui al comma 710, contenimento dei saldi di finanza pubblica, gli enti di cui al comma 709 devono conseguire un saldo non negativo nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, nel caso di non rispetto di tale limite l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione";

Osservato che il d.lgs. 25 maggio 2017, n. 75, recante disposizioni in materia di " Superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni", prevede che "Le amministrazioni, al fine di superare il precariato, ridurre il ricorso ai contratti a termine e valorizzare la professionalità acquisita dal personale con rapporto di lavoro a tempo determinato, possono, nel triennio 2018/2020, in coerenza con il piano triennale del fabbisogno del, personale e con l'indicazione della relativa copertura finanziaria, assumere a tempo indeterminato personale non dirigenziale che possieda tutti i seguenti requisiti: a) risulti in servizio successivamente alla data di entrata in vigore della legge n. 124 del 2015 con contratti a tempo determinato presso l'amministrazione che procede alla stabilizzazione; b) sia stato reclutato a tempo determinato in relazione alle medesime attività svolte con procedure concorsuali anche espletate presso amministrazioni pubbliche diverse da quella che procede all'assunzione; c) abbia maturato al 31/12/2017 alle dipendenze dell'amministrazione che procede all'assunzione almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni";

Considerato che D.l. 31 agosto 2013, n. 101, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento degli obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni", come modificato dalla legge di conversione 30 ottobre 2013, n. 125, all'articolo 4, comma 6, prevede forme di reclutamento speciali, transitorie, finalizzate a valorizzare la professionalità acquisita da coloro che hanno maturato un'anzianità lavorativa a tempo determinato nel settore pubblico;

Vista la L.r. 28 gennaio 2014, n. 5 (legge di stabilità regionale), e, in particolare l'articolo 30, con il quale sono state recepite, nella regione Sicilia, le disposizioni normative nazionali di cui all'art. 4 del d.l. 31 agosto 2013, n. 101, successivamente convertito nella L. 30 ottobre 2013, n. 125, che, al comma 6, consente l'espletamento di procedure concorsuali, per titoli ed esami, per assunzione a tempo indeterminato di personale non dirigenziale riservate esclusivamente a coloro che sono in possesso dei requisiti di cui all'art. 1, commi 519 e 558, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e all'art. 3, comma 90, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, nonché a favore di coloro che alla data di entrata in vigore del decreto avevano maturato, negli ultimi cinque anni, almeno tre anni di servizio con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato alle dipendenze dell'amministrazione che emana il bando, con esclusione, in ogni caso, dei servizi prestati presso uffici di diretta collaborazione degli organi politici;

Atteso che l'art. 30 della l.r. 28 gennaio 2014, n. 5, disciplina i processi per la stabilizzazione del personale precario delle pubbliche amministrazioni, introducendo, a tal fine, un regime speciale transitorio per il reclutamento del personale da concludersi entro il 31 dicembre 2016;

Rilevato che l'attuazione del sopra richiamato art. 30 della Lr. 28 gennaio 2014, n. 5, deve avvenire secondo le direttive diramate dal Dirigente Generale del Dipartimento Lavoro dell'Assessorato Regionale alla Famiglia alle Politiche Sociali e al Lavoro, con propria nota prot. n. 5500/US112014 del 03/02/2014;

Rilevato ulteriormente che al fine di compensare gli squilibri finanziari delle autonomie locali derivanti dall'applicazione delle disposizioni di cui al comma 6 dell'art. 30 della l.r. 28 gennaio 2014, n. 5, è stato istituito un fondo straordinario per la salvaguardia degli equilibri di bilancio, la cui ripartizione avviene con decreto dell'Assessore Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, fermo restando la dotazione complessiva delle risorse e tenendo conto del contributo già concesso per ogni singolo lavoratore;

Dato atto che il DLgs. 25 maggio 2017, n.75, prevede che "ferme restando le norme di contenimento della spesa di personale, la P.A., nel triennio 2018/2020, ai soli fini di cui ai commi 1 e 2, possono elevare gli ordinari limiti finanziari per le assunzioni a tempo indeterminato previsti dalle norme vigenti, al netto delle risorse destinate alle assunzioni a tempo indeterminato per reclutamento tramite concorso pubblico, utilizzando a tal fine le risorse previste per i contratti di lavoro flessibile, nei limiti di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n.78, convertito dalla legge 20 luglio 2010, n.122, calcolate in misura corrispondente al loro ammontare medio nel triennio 2015-2017 a condizione che le medesime amministrazioni siano in grado di sostenere a regime la relativa spesa di personale previa certificazione della sussistenza delle correlate risorse finanziarie da parte dell'organo di controllo interno di cui all'art. 40-bis, comma 1, e che prevedano nei propri bilanci la contestuale e definitiva riduzione di tale valore di spesa utilizzato per le assunzioni a tempo indeterminato dal tetto di cui al predetto articolo 9, comma 28"(tale condizione non ricorre al Comune di Torretta essendo soggetti stabilizzati a totale carico della Regione Sicilia fino al 2038);

Considerato che la circolare del Ministero della Semplificazione e della Pubblica Amministrazione n. 3 del 23 novembre 2017, in materia di "indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato", dispone che gli enti pubblici "operino comunque una ricognizione del personale potenzialmente interessato e delle esigenze di professionalità da reclutare attraverso tali procedure. Ciò al fine di poter definire anche in modo coerente, nel piano dei fabbisogni, le professionalità da reclutare sia in relazione al reclutamento ordinario rivolto all'esterno sia di quello speciale dedicato al superamento del precariato ed alla valorizzazione delle esperienze lavorative";

Dato atto che tale ricognizione è stata effettuata con delibera di G.M. n. 93 del 29/12/2018;

Richiamata la Lr. 8 maggio 2018, n. 8, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 21 dell'11/05/2018, all'art. 26 reca norme sulla stabilizzazione dei precari delle autonomie locali, disponendo che:

"1. In armonia con le disposizioni recate dal d.lgs. 25 maggio 2017, n. 75, e dalla relativa disciplina di attuazione, il comma 22 dell'art. 3 della l.r. 26 dicembre 2016, n. 27, è sostituito dal seguente: " Nelle more dell'individuazione degli esuberi del personale di cui alle procedure previste dall'art. 2 sono consentiti i percorsi di stabilizzazione di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo nonché ai sensi dell'art. 20 del d.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75".

2. Al comma 8 dell'art. 3 della Lr. n. 27/2016 le parole " 31 dicembre 2018" sono sostituite dalle parole " 31 dicembre 2020" e le parole "a decorrere dal 2019" sono sostituite dalle parole "a decorrere dal 2021 ".

3. Al comma 9 dell'art. 3 della Lr. n. 27/2016 le parole "in armonia con la disposizione prevista dall'art. 1 comma 426 della legge 23 dicembre 2014, n. 190" sono soppresse e le parole "31 dicembre 2018" sono sostituite dalle parole" 31 dicembre 2019".

4. Al comma 21 dell'art. 3 della Lr. n. 27/2016 dopo le parole "dai commi 7 e 17" sono aggiunte le parole "nonché per le proroghe dei contratti e la stabilizzazione del personale presente nelle graduatorie delle procedure di stabilizzazione di cui all'art. 6 della l.r. 29 dicembre 2010, n. 24".

5) Ferme restando le norme di contenimento della spesa del personale, limitatamente alle risorse regionali aggiuntive assicurate dalle autorizzazioni di spesa di cui al comma 1 dell'art. 6 e al comma 7 dell'art. 30 della l.r. 28 gennaio 2014, n.5, e dalle autorizzazioni di spesa di cui al comma 10, lett.b) dell'art. 3 della l.r. n. 27/2016, gli enti locali, in conformità a quanto disposto dall'art. 20 del d.lgs. n. 75/2017, provvedono ad avviare entro il 31 dicembre 2018, le procedure di stabilizzazione dei lavoratori a tempo determinato, con contratti a tempo indeterminato anche part-time, per un numero di ore non inferiore a quello in essere con il medesimo lavoratore al 31 dicembre 2015. Ove non ricorrano le condizioni di cui al comma 1 dell'art. 20 del d.lgs. n.75/2017 gli enti locali sono autorizzati ad avviare le procedure di stabilizzazione per i soggetti che prestano servizio presso lo stesso ente a valere sulle risorse regionali richiamate nel presente articolo, mediante le disposizioni di cui al comma 2 dell'art. 20 del medesimo d.lgs., interamente riservate ai medesimi.

Le procedure di stabilizzazione di cui al comma 6, a totale ed esclusivo carico delle risorse regionali gravanti sui capitoli 191310, 191301 e 191320 del Bilancio regionale e non sono soggette ai vincoli e ai limiti della spesa del personale propria dei singoli enti.

6. La copertura finanziaria degli interventi previsti dal presente articolo è assicurata per l'esercizio finanziario 2018 dalle autorizzazioni di spesa di cui al comma 1 dell'art. 6 e al comma 7 dell'art. 30 della l.r. n. 5/2014 e dalle autorizzazioni di spesa di cui alla lett.b), comma 10 dell'art. 3 della l.r. 27/2016, e dal 2019 fino al 2038 dallo stanziamento del capitolo 215754 istituito ai sensi del comma 21 dell'art. 3 della L.r. n. 27/2016, nei limiti delle autorizzazioni di spesa già previste per l'esercizio finanziario 2018. A tal fine il Ragioniere generale è autorizzato, previa delibera di Giunta, ad iscrivere su richiesta del Dipartimento regionale delle autonomie locali, le relative somme sui pertinenti capitoli di bilancio (191310 e 191320)";

Considerato che il DL 4/2019 introduce due importanti novità. La prima riguarda le cessazioni programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turnover. In pratica, quindi, sarà possibile procedere all'immediata sostituzione dei cessati, senza dover attendere (come finora accaduto) l'anno successivo. L'altra novità riguarda la possibilità di utilizzare le somme residue non ancora utilizzate dei budget dei precedenti cinque anni, e non più tre come prevedeva la precedente normativa;

Considerato che dal 31/12/2018 è tornato in vigore l'art. 3 del DL 90/2014 e pertanto le percentuali della capacità assunzionale è fissata per tutti gli Enti Locali sopra i 1.000 abitanti e per tutte le tipologie di personale da assumere al 100% della spesa dei cessati dell'anno precedente;

Considerato che nell'Ente a partire dall'anno 2014 si sono verificate cessazioni di personale con oneri occupazionali, come indicati nella tabella che segue, nella considerazione che il totale della capacità assunzionale risulta già decurtato della somma di €. 24.689,02 relativo alla capacità assunzionale 2015, mentre non vi sono state cessazioni per il 2016, in quanto somme destinate alla ricollocazione delle unità soprannumerarie destinatarie dei processi di mobilità di cui all'art. 1 comma 424 L. 190/2015);

RIEPILOGO CAPACITA' ASSUNZIONALE TEORICA QUINQUENNIO 2014/2015/2016/2017/2018 e
2019/2020/2021

ANNO DI RIFERIMENTO	PERCENTUALE TURN OVER	IMPORTO
Capacità assunzionale teorica 2014 (cessati e non sostituiti anno 2013)	60 % di € 37.660,95	€ 22.596,57
Capacità assunzionale teorica 2015 (cessati e non sostituiti anno 2014)	60% di 41.148,38	€ 24.689,02 Quota riservata Enti Area vasta
Capacità assunzionale teorica 2016 (cessati e non sostituiti anno 2015)	Non ci sono state cessazioni	€ 0,00
Capacità assunzionale teorica 2017 (cessati e non sostituiti anno 2016)	25% di € 35.802,29	€ 8.950,57
Capacità assunzionale teorica 2018 (cessati e non sostituiti anno 2017)	25% di € 72.274,3	€ 18.068,57
Capacità assunzionale teorica 2019 (cessati e non sostituiti anno 2018)	100% di 0 Non ci sono state cessazioni	€ 0,00
Capacità assunzionale teorica 2020 (cessati e non sostituiti anno 2019)	100% di € 119.508,38	€ 119.508,38
Capacità assunzionale teorica 2021 (cessati e non sostituiti anno 2020)	100% di € 70.911,73	€ 70.911,73
TOTALE CAPACITA' ASSUNZIONALE		€ 240.035,82

Dare atto che la capacità assunzionale al 01/01/2020 al netto della capacità assunzionale 2015 e 2016 risulta essere di € 146.527,52;

Richiamata la delibera di G.C. n. 98 del 29/12/2018, avente ad oggetto: "Rimodulazione nuova dotazione organica del Comune. Approvazione Piano triennale fabbisogno personale (PTFP) 2018/2020, comprendente il piano delle stabilizzazioni di cui all'art. 20 del Dlgs n. 75/2017, all'art. 3 della L.R. n. 27/2016 e all'art. 26 della L.R. n. 8/2018;

Richiamata la delibera di G.C. n. 99 del 29/12/2018, avente ad oggetto: "Indirizzi per l'avvio e l'espletamento delle procedure di stabilizzazione del personale precario del Comune di Torretta;

Richiamata la delibera di G.C. n. 100 del 29/12/2018, avente ad oggetto: "Proroga dei rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato e parziale, ai sensi dell'art. 20 del Dlgs 75/2017, dell'art. 3 della L.R. n. 27/2016 e della L.R. n. 24 del 16/12/2018 art. 1 comma 13 – Anno 2019;

Richiamata la delibera di G.C. n. 12 del 30/03/2019, avente ad oggetto: " Rettifica delibera n. 98 e n. 99 del 29/12/2018 e revoca artt. dal n. 60 al 69 del Regolamento per la disciplina della stabilizzazione del personale precario, in attuazione dell'art. 20 comma 1 del Dlgs n. 75/2017;

Richiamata la delibera della Commissione Straordinaria con i poteri della G.M. n.° 3 con la quale sono stati modificati gli artt. 17 e 59;

Rilevato che il combinato disposto dell'art. 3 c. 8 della LR 27/2016 e dell'art. 26 c. 2 della LR 8/2018 secondo il quale la mancata e ingiustificata conclusione da parte dei Comuni, entro il termine del 31/12/2020, dei processi di stabilizzazione, comporta a decorrere dal 2021 la riduzione delle assegnazione ordinarie della Regione a favore di ciascun Comune;

Dato atto che nell'ente prestano servizio con contratto a tempo determinato e parziale n. 37 soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 20, comma 1, del d.lgs. n. 75/2017 ed inclusi nell'elenco regionale di cui all'art. 30, comma 1, L- R. n. 5/2014, come stabilito dall'art. 22, comma 3 della LR n. 1/2019;

Considerato che ai sensi dell'art. 26 L. R. 8/2018 il contributo regionale viene cristallizzato al 31/12/2018 in € 700.705,78 comprensivo di oneri, assegni familiari e adeguamento al Contratto Collettivo Nazionale di lavoro 2016/2018, di cui € 595.421,26 per contributo ex art. 30 comma 7 L.R. 5/14 e per € 105.284,53, quale contributo ordinario e sarà assicurato fino a tutto l'esercizio 2038 sul cap. 215754 del Bilancio regionale (art. 26 L.R. 8/2018);

Visto il DPCM Dipartimento della F.P. 8/5/2018 che detta linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogno;

Preso atto che la spesa media del personale è attestata per il triennio 2011/2013 ad € 1.544.487,81 come da attestazione all. "A"

Visto il ricorso alla Corte Costituzionale per la dichiarazione di illegittimità dello stesso art. 22 L.R. 1/2019 ;

Preso atto della rinuncia da parte dell'Avvocatura generale dello stato in nome e per conto della Presidenza del Consiglio dei Ministri al ricorso della Corte Costituzionale del 24/4/2019 avverso L.R. 1/2019 art. 22 e al parere della Corte dei Conti del 30/10/2019 , l'Amministrazione Comunale opta per la trasformazione del contratto e operando in questo senso la facoltà prevista sia dalla L.R. 1/2019 che L.R. 15/2019;

Ritenuto, d'altronde che quasi trent'anni di attività presso l'ente provano il possesso di tutti i requisiti previsti dal citato art. 20 comma 1 in capo ai lavoratori da stabilizzare;

Richiamata la LR 1 del 22/02/2019 "Disposizioni programmate che, per l'anno 2019 - Legge di stabilità regionale" pubblicata sulla GURS n. 9 del 26/02/2019 che all'art. 22 reca norme in materia di stabilizzazione del personale precario delle autonomie locali;

Ritenuto, pertanto, in ossequio e in applicazione di quanto previsto dalla LR 1/2019 all'art. 22, di dover procedere all'assunzione a tempo indeterminato e parziale secondo le modalità stabilite nella citata legge regionale di tutto il personale precario;

Preso atto che la spesa del personale si attesta per il 2019 in € 1.296.906,29 rientrante nel limite del triennio 2011/2013 (All. A);

Considerato che si pone la necessità di prorogare il personale assunto con contratto di diritto privato fino alla conclusione della procedura di stabilizzazione ex art. 3 comma 21 L.R. 27/2016 come modificata dalla L.R. 8 /2018;

Ritenuto, inoltre, che sulla base dei fabbisogni di personale per garantire il regolare funzionamento dei servizi, possano essere programmate le seguenti assunzioni nell'anno 2019/2021 anche ai sensi dell'art.20, comma 1, D.lgs 75/2017 e art. 26 della LR 8/2018, con indicazione degli oneri occupazionali e delle relative risorse assunzionali:

Piano della Assunzioni – Anno 2019

Atti propedeutici alla stabilizzazione e proroga contratti di diritto privato per l'anno 2020 e comunque fino all'immissione in servizio con contratti a tempo indeterminato.

Piano delle assunzioni Anno 2020

ANNO 2019	Posti da ricoprire a tempo pieno 36 ore	n. posti da ricoprire a tempo parziale a 24 ore	n. posti da ricoprire a tempo parziale a 21 ore	Costo annuo per verifica rispetto budget assunzionale	Modalità di reclutamento	Budget assunzionale utilizzato
Istruttore Direttivo Assistente Sociale Cat. D					Aumento ore contrattuali da 15 a 20 ore	€ 5.225,80
Istruttore Direttivo Tecnico Cat. D	1	/	/		Concorso esterno	€ 32.416,29
Istruttore contabile Cat. D	1	/	/		Concorso esterno	€ 32.416,29
Istruttore P.M. Cat. C	0	4	0	€ 86.774,84	Stabilizzazione art. 20 comma 1 del D.Lgs n.75/2017- art.3 L.R. n.27/2016- art. 26 L.R. n. 8/2018	Risorse aggiuntive di cui all'art. 20 comma 3 D.Lgs n. 75/2017 -L.R. n.27/2016 art. 3 comma 1- L.R. n. 8/2018 art. 26 comma 5
Istruttore Amministrativo Cat. C	0	0	4	€ 72.425,00		
Istruttore tecnico geometra Cat. C	0	1	1	€ 38.798,76		
Istruttore tecnico Ragioniere Cat. C	0	2	0	€ 41.385,02		
Collaboratore informatico amm.vo Cat B3	0	3	0	€ 58.307,82		
Autista comunale e scuola bus Cat B3	0	1	1	€ 44.499,91		
Esecutore amministrativo Cat. B	0	3	3	€ 103.845,99		
Operatore ausiliario Cat. A	0	7	7	€ 229.058,20		
Assegni familiari Inail				€ 21.988,23 € 3.622,01		
TOTALE COMPLESSIVO	2	21	16	€ 700.705,78		

Dare atto che la stabilizzazione avverrà tramite applicazione dell'art. 20 comma 1 Dlgs 75/2017;

Dare atto che il concorso esterno per cat. D avverrà previo esperimento del tentativo di mobilità ex art. 30 Dlgs 165/2001 e 34 bis con utilizzo dei resti assunzionali pari ad € 64.832,38;

Dare atto di incrementare le ore dell'Assistente Sociale da 15 a 20 ore settimanali;

Dare atto che resti assunzionali vengono utilizzate per € 70.058,38;

Dato atto che:

- il Comune ha rispettato per l'anno 2018 il vincolo del pareggio di bilancio e se ne prevede il rispetto anche per l'anno 2019;
- il Comune non è strutturalmente deficitario né dissestato;
- il Comune ha rispettato i vincoli relativi al contenimento delle spese di personale di cui all'art. 1, commi 557 e ss., legge 296/2006 e se ne prevede il rispetto anche conteggiando le nuove assunzioni;
- con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 13 dell' 11/10/2019 ha verificato, ai sensi dell'art. 33, d.lgs. 165/2001, l'insussistenza di situazioni di soprannumero o di eccedenza di personale dipendente in servizio presso l'Ente;
- è stato approvato con delibera della C.S. n. 14 del 10/12/2019 il conto consuntivo 2018;
- con delibera della C. S. n. 50 del 20/12/2019 è stata approvata lo schema di Bilancio 2019/2021;
- con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 14 del 11/10/2019 è stato adottato il piano di azioni positive per il triennio 2019/2021 di cui all'art. 7, comma 5, d.lgs. n. 196/2000;

Tenuto conto dei pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dai responsabili di settore competenti;

Tenuto conto, altresì, del parere del revisore dei conti reso ai sensi e per gli effetti dell'art. 19, comma 8, della legge 448/2001 e dell'art.20, comma 3, del d.lgs.75/2017, allegato alla presente;

Visto l' O.R.EE.LL.;

Vista la legge 142/1990, come recepita dalla L.R. 48/1991 e successive modifiche;

Visto lo statuto comunale;

Tutto ciò premesso, considerato e visto

PROPONE ALLA COMMISSIONE STRAORDINARIA (con i poteri della Giunta Municipale)

- 1) Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente deliberato.
- 2) Approvare il Piano Triennale dei fabbisogni di personale per il periodo 2019/2021 programmando, anche ai sensi dell'art. 20, comma 1, d.lgs. 75/2017 e dell'art. 3 L.R. 27/2016 e s.m.i., le seguenti assunzioni:

Piano delle assunzioni Anno 2019

Atti propedeutici alla stabilizzazione e proroga contratti di diritto privato per l'anno 2020 e comunque fino all'immissione in servizio con contratti a tempo indeterminato.

Piano delle assunzioni Anno 2020

Atti propedeutici alla stabilizzazione in attesa del Bilancio di previsione 2019/2021

ANNO 2019	Posti da ricoprire a tempo pieno 36 ore	n. posti da ricoprire a tempo parziale a 24 ore	n. posti da ricoprire a tempo parziale a 21 ore	Costo annuo per verifica rispetto budget assunzionale	Modalità di reclutamento	Butget assunzionale utilizzato
Istruttore Direttivo Assistente Sociale					Aumento ore contrattuali Da 15 a 20 ore	€ 5.225,80
Istruttore Direttivo Tecnico Cat. D	1	/	/	/	Concorso esterno	€ 32.416,29
Istruttore contabile Cat. D	1	/	/	/	Concorso esterno	€ 32.416,29
Istruttore P.M. Cat. C	0	4	0	€ 86.774,84	Stabilizzazione art. 20 comma 1 del D.Lgs n.75/2017- art.3 L.R. n.27/2016- art. 26 L.R. n. 8/2018	Risorse aggiuntive di cui all'art. 20 comma 3 D.Lgs n. 75/2017 -L.R. n.27/2016 art. 3 comma 1- L.R. n. 8/2018 art. 26 comma 5
Istruttore Amministrativo Cat. C	0	0	4	€ 72.425,00		
Istruttore tecnico geometra Cat. C	0	1	1	€ 38.798,76		
Istruttore tecnico Ragioniere Cat. C	0	2	0	€ 41.385,02		
Collaboratore informatico amm.vo Cat B3	0	3	0	€ 58.307,82		
Autista comunale e scuola bus Cat B3	0	1	1	€ 44.499,91		
Esecutore amministrativo Cat. B	0	3	3	€ 103.845,99		
Operatore ausiliario Cat. A	0	7	7	€ 229.058,20		
Assegni familiari Inail				€ 21.988,23 € 3.622,01		
TOTALE COMPLESSIVO	2	21	16	€ 700.705,78		

3) Attivare la procedura di stabilizzazione attraverso la procedura di cui art. 20 comma 1 dlgs 75/2017;

Dare atto che per il concorso esterno di cat. D si procederà previo esperimento della procedura di mobilità ex art. 30 Dlgs 165/2001 e 34 bis medesimo decreto con utilizzo dei resti assunzionali pari ad € 64.832,38;

Dare atto di incrementare le ore dell'Assistente Sociale da 15 a 20 ore settimanali;

Dare atto che resti assunzionali vengono utilizzate per € 70.058,38;

Dare atto che il Piano Triennale del fabbisogno è suscettibile di variazione ed integrazioni in relazione all'eventuale evoluzione del quadro normativo di riferimento e/o a nuove esigenze, derivanti dal trasferimento di funzioni o di qualsiasi altro sopravvenuto fabbisogno che allo stato attuale non è possibile prevedere o definire.

4) Dare mandato al responsabile del servizio personale per l'attuazione del Piano attraverso l'attivazione delle procedure concorsuali e di stabilizzazione ai sensi dell'art. 20, comma 1, d.lgs. 75/2017 e art. 3 LR. 27/2016 e ss.mm.i.

5) Di trasmettere la presente deliberazione al Dipartimento della Funzione Pubblica tramite pec all'indirizzo protocollo: dfp@mailbox.govemo.it.

6) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva stante l'urgenza di dare corso agli adempimenti conseguenti.

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Domenica Ficano

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA
(con i poteri della giunta Municipale)



Vista la superiore proposta di deliberazione;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. 30/2000;

Parere favorevole per quanto concerne la regolarità tecnica

Il Responsabile del Procedimento
Il Segretario Generale
Dott.ssa Domenica Ficano



Parere favorevole per quanto concerne la regolarità contabile

Visto il parere dell'Organo di Revisione Contabile assunto al prot. del Comune in data 20/12/2019 al n. 14893.

Il Vicario del Settore Finanziario
Sig.ra Gandola Maria Stella



Con voti unanimi espressi palesemente

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta che qui di seguito si intende ripetuta e trascritta

CONTESTUALMENTE

Ravvisata l'urgenza del provvedimento;

Con voti unanimi espressi palesemente

DELIBERA

Di rendere la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 L.R. 3/12/91 n. 44

COMUNE DI TORRETTA (PA)

Oggetto: parere del revisore unico dei conti sulla proposta di deliberazione alla Commissione Straordinaria con i poteri e le attribuzioni della Giunta comunale avente ad oggetto: " Piano del fabbisogno del personale Triennio 2019/2021 e piano assunzionale anno 2019 ". Il sottoscritto Dott. Alfonso Munda, quale revisore unico del Comune di Torretta, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 16 Ottobre 2018:

COMUNE DI TORRETTA
(PROV. DI PALERMO)
20 DIC. 2019
PROT. N. 11893

- VISTA La proposta deliberativa alla commissione straordinaria con i poteri e le attribuzioni della G.C. di cui all'oggetto, trasmessa a questo revisore con richiesta di parere ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), punto 2 del D.Lgs. 267/2000;
- CONSIDERATO che l'art. 39, comma 1, della legge 27/12/197 N. 449 e s.m.i., stabilisce che gli organi di vertice delle Amministrazioni Pubbliche, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedono alla Programmazione Triennale del Fabbisogno di Personale, comprensivo delle unità di cui alla L. 68/1999, avendo come obiettivo la riduzione programmata della spesa di personale;
- CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 19, comma 8, della legge 448/2001 a decorrere dall'anno 2002, gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano rispettino il rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa

712/2012 n. 213:

ESPRIME

Parere favorevole sulla proposta di deliberazione in esame, avente ad oggetto :

“ Piano del fabbisogno del personale Triennio 2019/2021 e piano assunzionale

anno 2019 “, con l'avviso che alle procedure di stabilizzazione potrà darsi

seguito solo dopo la correlata attestazione di copertura finanziaria da parte

della Regione nonché del rispetto, da parte dell'Ente, di tutti gli obblighi

previsti dalla normativa in materia.

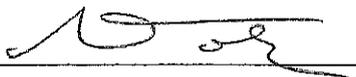
Ragusa 19/12/2019

IL REVISORE UNICO

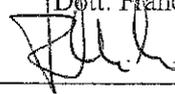
Dott. Alfonso Munda



Dr.ssa Giuseppina Maria Patrizia Di Dio Datola



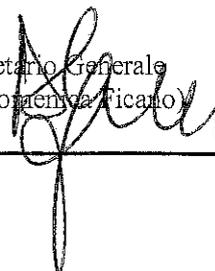
Dott. Francesco Milio



Dr.ssa Antonietta Maria Manzo



Il Segretario Generale
(Dr.ssa Domenica Ficano)



REFERITO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 11, comma 1, L.R. 44/91)

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo on-line del Comune di Torretta sul *sito* www.comune.torretta.pa.it dal **23/12/2019** e vi rimarrà per gg.15 consecutivi.

Torretta li, _____.

L'addetto alla pubblicazione



Il Segretario Generale
(Dr.ssa Domenica Ficano)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data **20/12/2019**.

- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, a norma dell'art.12, comma 1, della L.R.03/12/1991 n.44 e successive modificazioni ed integrazioni;
- perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2. della L.R. 03/12/91 n. 44 e successive modificazioni ed integrazioni.

Torretta li, **20/12/2019**.



Il Segretario Generale
(Dr.ssa Domenica Ficano)

